Dalla passione alla condivisione

Ragazzi e ragazze presentano libri a giovani lettori e passanti incuriositi



LA "BIBLIOTECA DEI LIBRI VIVENTI" IN PIAZZA XX SETTEMBRE A TOLMEZZO

Grazie alla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Tolmezzo e la **Biblioteca civica Adriana Pittoni** si è rinnovata la possibilità per gli alunni e le alunne della **Scuola secondaria di primo grado Gianfrancesco da Tolmezzo** di realizzare, sotto la guida degli esperti di Damatrà, la Biblioteca dei libri viventi.

Si è trattato di una vera e propria biblioteca, con un banco prestiti, un catalogo di titoli da cui scegliere e dei lettori! L'unica differenza rispetto alle tradizionali biblioteche è che **per leggere non si è dovuto sfogliare le pagine, ma ascoltare** perché **i "libri viventi"** sono stati le ragazze e i ragazzi delle classi 2° e 3°, che si sono messe a disposizione di alunne e alunni delle classi 1° o di passanti incuriositi e hanno raccontano, in modo originale e inconsueto, un libro da loro stessi scelto. Un'esperienza che serve, come tutti i libri, ad **aprire la mente** e **mettere le persone in relazione tra di loro**!

Ce lo raccontano, nelle pagine successive, due alunne che vi hanno preso parte.

Alcuni studenti della Scuola secondaria di I grado Gianfrancesco da Tolmezzo il 30 ottobre scorso hanno partecipato in piazza XX settembre di Tolmezzo alla “Biblioteca dei libri viventi”: i ragazzi e le ragazze delle classi seconde e terze hanno presentato un libro a loro scelta alle classi prime ed ai passanti interessati.

Prima dell’evento in piazza ci sono stati tre incontri, un cantiere di lavori per definire l’organizzazione e migliorare l’efficacia che questo laboratorio doveva ottenere sotto la direzione degli esperti di Damatrà.
La prima seduta si è svolta alla Biblioteca civica “A. Pittoni” di Tolmezzo, la mattina del 9 ottobre, diversamente dalle sedute del 18 e 25 ottobre che si sono svolte presso la “Gianfrancesca”, la nuova biblioteca della Scuola media di Tolmezzo.

Nel primo incontro, agli allievi sono stati presentati diversi libri per ragazzi, con varie modalità di lettura e narrazione.

Nella seconda seduta, invece, i partecipanti hanno portato il libro che avrebbero dovuto successivamente presentare per iniziare a impostare una modalità di lavoro personale.
Ai ragazzi è stata consegnata una scheda con sette domande a cui rispondere, con le seguenti istruzioni: “*Il testo del racconto non deve essere una semplice descrizione della storia, ma deve contenere più che altro le vostre emozioni, sensazione alla lettura del libro. Non si cercano risposte esatte, ma solo i vostri pensieri*.” Venivano quindi chieste, tra le altre cose, come il libro si incrociasse con la propria vita e quale fosse, sempre a parere del lettore, l’ingrediente segreto del libro; infine veniva chiesto di indicare con quale oggetto, immagine, colore e slogan sarebbe potuto essere sintetizzato il libro.

Il giorno del terzo e ultimo incontro preparatorio i ragazzi hanno iniziato, a turno, a descrivere il libro scelto, discutendo assieme come creare una scenografia per presentare al meglio il proprio testo. Quando qualcuno finiva la presentazione e, magari, diceva di non avere oggetti rappresentativi, la prof chiedeva a tutti se a casa avevano l’oggetto mancante in modo da fare lavoro di squadra.

Il giorno della presentazione gli alunni sono scesi in piazza ad allestire la loro “biblioteca”, hanno disposto le sedie e le postazioni composte

Il banco prestiti







La piazza allestita





da un tappetino rotondo dove hanno posizionato tutto il materiale per creare una scenografia avvincente per attirare i lettori a cui presentare e leggere il proprio libro.

Alcuni “libri viventi” hanno dichiarato: “Dopo aver predisposto la piazza è scesa un’onda di emozioni tra gioia, ansia e paura… Abbiamo iniziato a girovagare nelle altre postazioni per ascoltare chi si esercitava, per cercare di capire la storia solo dagli oggetti o per distrarci in qualche modo dall’ansia che avevamo. Quando sono arrivati i lettori siamo subito tornati ai nostri posti, abbiamo fatto l’ultimo respiro profondo, lanciato gli ultimi sguardi ai vicini e poi ci siamo immersi nel racconto del nostro libro”.

I “lettori”, o meglio ancora gli ascoltatori, che erano principalmente ragazzi e ragazze delle classi 1° ma anche passanti incuriositi, come primo passo, dovevano dirigersi verso il “banco prestiti”, dove era esposto il catalogo dei “libri viventi” disponibili; facevano quindi richiesta al bibliotecario (lui stesso alunno della Secondaria di primo grado) di leggere un determinato libro e ricevevano in prestito il cartellino corrispondente al libro prescelto, quindi andavano verso la postazione apposita, ascoltando il libro vivente e interagendo con lui/lei. Appena terminata la lettura, si tornava verso il banco e si restituiva il cartellino e se ne prendeva un altro.

Alcuni ragazzi che hanno presentato i libri hanno affermato che all’arrivo dei primi ascoltatori, l’emozione predominante era la paura, ma dopo i primi racconti si sono tranquillizzati e sono stati molto più sciolti nel racconto di quanto immaginassero. Tanto che alcuni di loro si sono anche prestati a presentare i propri libri in inglese a turisti stranieri.

In conclusione, chi vi ha partecipato sia come “libro vivente” sia come “lettore” afferma che questa sia stata un’esperienza da non dimenticare, molto più divertente della solita lettura!

Rebecca Cossetti (3°A) e Elettra Fior (3°D)

I “libri viventi” dialogano con i “lettori”





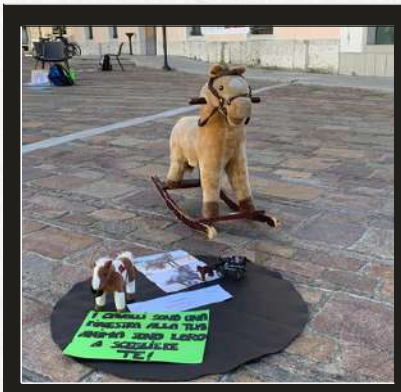






Biblioteca dei libri viventi 2024

Bibliografia dei libri presentati



Veronica,
Black Beauty



Maria,
Un letto per due



Nicole,
Lo spazzacuori



Emanuele,
Oliver Twist



Mayra,
L'amico ritrovato



Danielle,
Ciao, tu!



Vanessa,
La storia infinita



Edoardo,
La guerra dei mondi



Elettra, *Harry Potter e il prigionieri di Azkaban*



Alessandro, *Diario di una schiappa*



Gioele,
Black Bird



Rebecca,
Cuori di carta



Rebecca,
L'ultimo cacciatore



Ettore,
Vincere a scacchi



Davide,
Detective Conan



Damian,
Il giorno degli eroi



Swami,
Dammi mille baci



Noemi,
Colpa delle stelle



Ekaterina,
Niente è come sembra



Alessandro, *Volevo solo dipingere i girasoli*



Ilenia,
Città di ossa



Giulia, *Come uccidono le brave ragazze*



Giulia,
Siberia



Vanessa, *La ragazza con lo zaino verde*